

L'AQUILA: IL TOUR "VISITIAMO LA TUA CITTA" L'8 MAGGIO A PIAZZA DUOMO

6 Maggio 2014

L'AQUILA - Giovedì 8 maggio sarà a L'Aquila il tour itinerante "Visitiamo la tua città", un progetto educativo sui corretti stili di vita promosso dalla Società Italiana di Medicina Generale (Sigm), dall'Associazione Medici Diabetologi (Amd) e realizzato con il contributo incondizionato di Doc Generici, azienda tra i leader di mercato nella produzione di farmaci equivalenti.

La campagna, giunta alla seconda edizione dopo il grande successo del 2013, si concretizza in un tour itinerante in 30 città del centro e sud Italia. L'obiettivo è sensibilizzare gli italiani sui corretti stili di vita e sull'importanza della prevenzione nelle malattie non trasmissibili, rappresentate principalmente da quelle cardiovascolari, dal diabete, dal cancro e dalle malattie respiratorie croniche, responsabili di un numero crescente di inabilità e decessi.

Sostenuto dal Comune di L'Aquila, che ha patrocinato il progetto, "Visitiamo la tua città" sosterrà in Piazza del Duomo, dove verrà allestito un vero e proprio village della salute. Per tutta la giornata, dalle 10.00 alle 20.00, i medici di famiglia SIMG e i diabetologi AMD saranno a disposizione dei cittadini di L'Aquila per fornire consigli e informazioni su come adottare uno stile di vita sano, all'insegna della prevenzione.

Il village di "Visitiamo la tua città" sarà costituito da 3 aree: un'area informativa multimediale, dove i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni e consigli ai medici Sigm. Quest'area è dotata di video esplicativi, opuscoli, sui temi della salute e di postazioni touchscreen che permettono un'interazione con i visitatori. Prima dell'incontro con il medico, ogni visitatore sarà invitato a rispondere a due brevi questionari per valutare lo stile alimentare e il rischio di diabete; i risultati dei questionari saranno poi analizzati e discussi insieme ai medici presenti nel village. Truck, dove infermieri professionali misureranno alcuni parametri basali (peso, altezza, Bmi, pressione arteriosa) e il rischio cardiovascolare con uno strumento elettronico non invasivo; in caso di rischio diabetico indirizzeranno il cittadino dal diabetologo di Amd. Un'area bambini, area ludica dove i piccoli potranno divertirsi con un animatore mentre i genitori o i nonni saranno impegnati con i medici e gli infermieri.

Gli infermieri professionali e il sistema (Age Reader) per la misurazione del rischio cardiovascolare, sono messi a disposizione da PIC Solution.

Nelle città in cui il circuito di palestre del Movimento per la Salute (Mps) è presente, un istruttore sarà a disposizione dei cittadini per dispensare consigli su come mantenersi in forma e offrirà inviti gratuiti in palestra. Perché chi ben inizia, è già a metà dell'opera. Il tour è "cardioprotetto", grazie alla collaborazione con Movimento per la Salute, che metterà a disposizione un defibrillatore.

Perché una seconda edizione della campagna di sensibilizzazione? Secondo i dati Istat 2012, gli italiani con diabete sono oltre 3,3 milioni, con una percentuale del 5,5 per cento sulla popolazione nazionale e un aumento di oltre il 60% negli ultimi 20 anni. A questo numero vanno aggiunti i casi di pre-diabete (pari al 5 per cento della popolazione adulta) e una percentuale di casi di diabete misconosciuti, stimabile tra il 20 e il 50 per cento di quello già noto.

Non bisogna, inoltre, dimenticare l'alta prevalenza dei soggetti sovrappeso e degli obesi nella popolazione italiana sopra i 18 anni, pari rispettivamente a 35,5 e al 9,9 per cento;; oltre al 20,2 per cento di persone obese o sovrappeso nella fascia d'età che va dai 6 ai 17 anni. Tutto ciò non rappresenta solo un problema per la salute individuale, ma anche per quella di coppia. Infatti l'obesità e lo stato di pre-diabete, possono diminuire la fertilità maschile, rendendo il concepimento più lungo e difficile.

L'Associazione Medici Diabetologi, rifacendosi ai dati Istat 2012, ha stilato la classifica delle regioni italiane per numero di persone con diabete, evidenziando quanto questa malattia cronica sia un problema sociale gravoso nel Sud, dove è percentualmente più presente. Due

delle prime 3 posizioni nella classifica sono occupate, infatti, da regioni del sud: la Campania, con oltre 334 mila persone con diabete (ma con una popolazione pari a poco più della metà della Lombardia che si piazza al primo posto) e la Sicilia con 290 mila abitanti con diabete (su 5 milioni complessivi). Segue il Lazio, con 286 mila malati e una popolazione di 5,5 milioni. La “maglia nera” dell’Istat per la percentuale di persone con diabete sulla popolazione totale va a Calabria e Abruzzo con una prevalenza rispettivamente del 7,2 e del 7,4 per cento; in termini assoluti, entrambe si trovano “solo” a metà classifica, in quanto regioni con meno di 2 milioni di abitanti.

La salute del cittadino ha inevitabilmente un impatto sociale e il diabete rappresenta un punto cruciale. Secondo il rapporto dell’International Diabetes Federation, Diabetes Atlas 2013, il diabete assorbe ogni anno risorse per 548 miliardi di dollari, l’11 per cento dell’intera spesa sanitaria mondiale, e l’Italia non si discosta dalla media con oltre 10 miliardi di euro, sui circa 100 miliardi di spesa sanitaria nazionale.

“L’insostenibilità dei costi del diabete è legata particolarmente alla tardività degli interventi e alla mancanza di una cultura effettiva basata sulla prevenzione. Pertanto la riduzione dei costi sociali e sanitari del diabete si può attuare con una politica di prevenzione sia nella fase diagnostica sia, successivamente, con un attento monitoraggio e controllo dei fattori di rischio, per evitare complicanze. Questa campagna, realizzata per il secondo anno grazie al contributo di DOC Generici, rappresenta una nuova opportunità per mettere in pratica questa politica preventiva, in cui il ruolo del Medico di Famiglia è sempre più cruciale” spiega Claudio Cricelli, Presidente Sigm.

“Anche in ambito terapeutico è possibile attuare un contenimento dei costi a carico dei privati, attraverso l’impiego di farmaci equivalenti – continua Cricelli. – Ciò rappresenta un comportamento responsabile da parte di medici e pazienti in considerazione del fatto che sono efficaci e sicuri come i corrispettivi farmaci di marca, ma garantiscono un miglior utilizzo delle risorse a disposizione”.

“Grazie ai contatti frequenti e capillari con la popolazione – precisa poi Antonio Ceriello, Presidente Amd – i Medici di Famiglia hanno un ruolo strategico nella prevenzione delle malattie non trasmissibili, di cui il diabete fa parte, ma il loro contributo è altrettanto importante affinché i molti casi di diabete misconosciuto vengano diagnosticati ed indirizzati al Diabetologo, per ricevere cure adeguate e prevenire le complicanze. E’ proprio da questa stretta sinergia tra Medico di Famiglia e Diabetologo” – conclude Ceriello – “che è nata la nuova edizione del tour Visitiamo la tua città”.

“Un’alta percentuale di malattie non trasmissibili, tra cui il diabete e le malattie cardiovascolari, possono essere prevenute in maniera molto più semplice di quanto si possa pensare ed è nostro dovere di medici sensibilizzare i cittadini a riguardo – afferma inoltre Gerardo Medea, Responsabile Nazionale Area Metabolica Sigm – Una corretta alimentazione, ricca di fibre, l’abolizione del fumo e del consumo di alcol, una moderata attività fisica sono ancora le regole d’oro per la salute ed il benessere delle persone, sempre più longeve e dunque sempre più predisposte a patologie metaboliche o cardiovascolari”.

Per incentivare un’assunzione di responsabilità da parte di tutti, affinché uno stile di vita sano diventi un approccio spontaneo, adottato fin da giovani nella pratica quotidiana, le comunità scientifiche lavorano sempre più in sinergia con le aziende.

“Il tema della prevenzione e quello dei farmaci equivalenti hanno in comune l’obiettivo di contenere la spesa farmaceutica, che ha raggiunto valori al limite della sostenibilità, attraverso l’adozione di corretti stili di vita e la produzione di farmaci equivalenti che consentono ai cittadini di accedere alle terapie ad un prezzo più basso – dichiara Gualtiero Pasquarelli, Amministratore Delegato di Doc Generici – Per questo motivo credo sia doveroso che le aziende come Doc Generici supportino la comunità scientifica fornendo le risorse mancanti affinché iniziative come “Visitiamo la tua città” possano sensibilizzare e informare l’intera popolazione italiana sui corretti stili di vita”.

Il calendario completo ed ulteriori informazioni sull’evento sono disponibili sul sito www.visitiamolatuacitta.it